



AGENZIA NAZIONALE
PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE
DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI
ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA

Comune di VIBO VALENTIA
protocollocomunevibo@pec.it

**ALLA CONSERVATORIA DEI REGISTRI
IMMOBILIARI
DI VIBO VALENTIA**
Up vibovalentia@pce.agenziateritorio.it

e p.c.

PREFETTURA di VIBO VALENTIA
U.T.G. -Nucleo di Supporto dell'ANBSC
protocollo.prefvv@pec.interno.it

Avv. Paolo FLORIO
pflorio@tiscali.it
paolo.florio@odcec.cs.legalmail.it

OGGETTO: Calabria/FIARE' NICOLA/Tribunale di Vibo Valentia decreto n. 137/12 definitivo 03/12/2013.
Trasmissione Decreti di Destinazione

Si trasmettono gli allegati decreti, con i quali, ai sensi dell'art. 48, comma 3, lettera c) del decreto legislativo 6 settembre 2011 n. 159, è stato disposto il trasferimento dei beni al patrimonio indisponibile del comune di Vibo Valentia, nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano per essere destinati per le finalità ivi indicate.

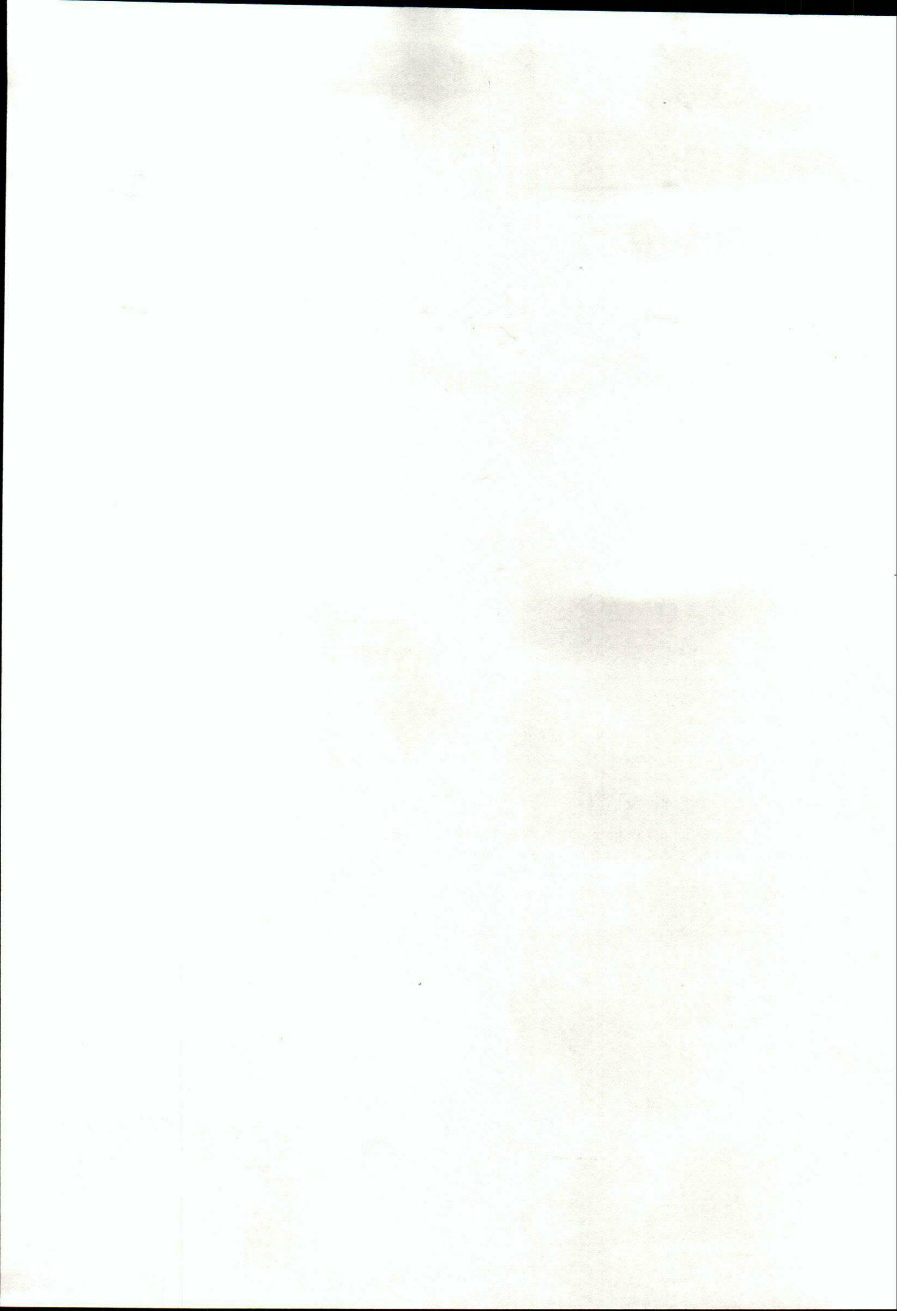
Ai sensi del sopracitato articolo, codesto Ente vorrà inviare, entro sei mesi, una relazione sullo stato della procedura finalizzata all'uso del bene, avvisando che se entro un anno dalla destinazione non si è provveduto al suo effettivo utilizzo, questa Agenzia Nazionale disporrà la revoca del trasferimento o la nomina di un Commissario con poteri sostitutivi.

Ai sensi dell'art. 112, comma 4 lett. g) h) del Decreto Legislativo su richiamato, codesto Ente vorrà aggiornare la scrivente Agenzia Nazionale in ordine ad ogni variazione sopravvenuta circa le finalità per le quali i beni sono assegnati.

L'Ente destinatario si farà carico di ogni onere per le trascrizioni di legge.

IL DIRIGENTE
(Pirra)

Dott.ssa Antonia Meduri
Referente





AGENZIA NAZIONALE
PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE
DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI
ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA

IL DIRETTORE

VISTO il Decreto legislativo 6 settembre 2011 n. 159, come modificato ed integrato dalla Legge 24 dicembre 2012, n. 228 "Legge di Stabilità 2013", ed in particolare:

- l'articolo 110 che stabilisce i compiti attribuiti all'Agenzia Nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata;
- l'articolo 47, il quale prevede che la destinazione dei beni immobili e dei beni aziendali è effettuata con delibera del Consiglio Direttivo dell'Agenzia Nazionale;
- l'art.48, comma 3, lettera c) che dispone che i beni immobili sono "*trasferiti per finalità istituzionali o sociali, in via prioritaria, al patrimonio del comune ove l'immobile è sito, ovvero al patrimonio della provincia o della regione*", ponendo in capo all'ente territoriale destinatario l'obbligo di formare un apposito elenco dei beni confiscati ad esso trasferiti, reso pubblico con adeguate forme e periodicamente aggiornato, specificante i dati concernenti la consistenza, la destinazione e l'utilizzazione dei beni nonché, in caso di assegnazione a terzi, i dati identificativi del concessionario e gli estremi, l'oggetto e la durata dell'atto di concessione;

VISTO che con decreto n. N. 1/2012 R.A.C. emesso dal Tribunale di Vibo Valentia sezione misure di prevenzione in data 09/01/2012, confermato parzialmente con decreto n. 137/12 Cron. Proc. n. 57/12 RGMP N. 107/12 Sippi del 09/11/2012 della Corte di Appello di Catanzaro, divenuto definitivo a seguito di sentenza della Corte di Cassazione in data 03/12/2013 ed il provvedimento del Tribunale di Vibo Valentia del 15/12/2015, è stata disposta, in danno di FIARE' NICOLA nato a San Gregorio d'Ippona (VV) il 01/06/1965 la confisca, tra l'altro, del seguente bene:

Unità immobiliari site in Vibo Valentia via Popilia n. 27-29 identificato al fg 32 p.lla 1119 sub 3 e 4 (già p.lla 143 sub 3 e 4) M-bene-I-VV-298765 E 298766;

VISTA la trascrizione del provvedimento di confisca Rep. n. 1/2012 disposta dal Tribunale di Vibo Valentia in favore dell'Amministrazione Finanziaria dello Stato contro VENTRE ALESSANDRO presso la competente Conservatoria dei RR.II. di Vibo Valentia Reg. Gen. n. 2158 Reg. Part. 1714;

VISTO il provvedimento n. 21745 del 12/06/2015 con il quale l'immobile *de quo* è stato mantenuto al patrimonio indisponibile dello Stato in particolare, per essere assegnato al Corpo Forestale dello Stato Comando Provinciale di Vibo Valentia;

VISTO che con note prot. ANBSC n. 38233/15 e n. 2044/16 il Corpo Forestale dello Stato-Comando Provinciale di Vibo Valentia ha manifestato l'impossibilità attuale ad acquisire i cespiti *de quo*;

VISTA la nota prot. 8471 del 24/02/2016 con la quale l'Agenzia Nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata ha chiesto ai possibili



AGENZIA NAZIONALE
PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE
DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI
ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA

destinatari dei beni immobili, ai sensi dell'art. 48 comma 3 lettera c) del D.Lgs n. 159/2011 di manifestare il proprio interesse alla destinazione del cespite sopra individuato;

CONSIDERATO che con la stessa nota l'Agenzia Nazionale ha, altresì, chiesto alla competente Agenzia del Demanio di provvedere, al fine di soddisfare le esigenze allocative delle Amministrazioni dello Stato, alle verifiche di cui all'art. 2, comma 222, della Legge n. 191/2009;

VISTO la nota prot. ANBSC n. 5536/2016 con la quale l'Agenzia del Demanio ha avviato le verifiche di cui sopra;

VISTO la nota prot. ANBSC n. 9664/2016 con la quale l'Agenzia del Demanio ha riscontrato esito negativo alle verifiche di cui sopra;

VISTA la nota prot. ANBSC n. 12690 del 23/03/2016, con cui il Comune di Vibo Valentia ha manifestato l'interesse all'acquisizione dell'immobile per destinarlo per finalità sociali;

VISTO l'art. 48, comma 3, lett. c) del Decreto legislativo n. 159/2011 ai sensi del quale l'Agenzia dispone la revoca del provvedimento ovvero la nomina di un commissario con poteri sostitutivi, se entro un anno dal trasferimento l'ente territoriale non ha provveduto alla destinazione dei beni;

PRESO ATTO che nella riunione del 28 aprile 2016 il Consiglio Direttivo dell'Agenzia Nazionale ha deliberato all'unanimità di procedere alla destinazione del bene al Comune di Vibo Valentia;

DECRETA

La revoca della destinazione del cespite descritto in premessa al patrimonio dello Stato disposta con provvedimento prot n. 21745 del 12/06/2016 e la contestuale assegnazione del bene costituito da una *Unità immobiliari site in Vibo Valentia via Popilia n. 27-29 identificato al fg 32 p.lla 1119 sub 3 e 4 (già p.lla 143 sub 3 e 4) M-bene-I-VV-298765 E 298766*, nello stato di fatto e di diritto in cui si trova, al patrimonio indisponibile del Comune di Vibo Valentia, per essere destinato per finalità sociali;

Eventuali oneri e pesi iscritti o trascritti sui beni anteriormente alla confisca sono estinti di diritto ai sensi dell'art. 1, comma 197, della Legge 24 dicembre 2012, n. 228, che ha disciplinato compiutamente la tutela dei terzi titolari di diritto di credito nel caso di confisca di prevenzione non soggetta alle norme del D.Lgs. n. 159/2011.

Il presente atto ha efficacia dalla data di notifica all'ente destinatario.
Reggio Calabria, data di protocollo

IL DIRETTORE
(Postiglione)